



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 41 del 11 novembre 2022

da ASIA NEWS

“Mutated rice from space promises robust new varieties”. L'attività di ricerca del Hubei Jinguang Agricultural Technology Co a Wuhan (Cina) è incentrata sui semi di mais, colza e riso provenienti dalla missione spaziale cinese. L'allevamento spaziale è un processo con cui i semi vengono esposti alle radiazioni cosmiche e alla microgravità che porta a una mutazione genetica permanente e ereditabile, generando nuove mutazioni geniche positive. I semi sono stati poi sottoposti a un processo di selezione, fatti germogliare e piantati nella provincia di Hainan nel novembre 2021. Il riso alla raccolta si caratterizzava per una qualità migliore del riso comune, una fragranza più dolce e una consistenza più morbida e cerosa. I risultati dell'esperimento hanno evidenziato che i semi allevati nello spazio presentano un periodo di crescita precoce o tardivo grazie alla loro adattabilità, resistenza alla siccità e alle malattie rispetto al riso normale. Gli esperti affermano che l'allevamento spaziale rappresenta una nuova tecnologia con vantaggi eccezionali, e prospettive per lo sviluppo industriale della semina di riso e altre specie su larga scala.

[Link notizia completa](#)

da CNR

“Gestione forestale: un'arma contro il cambiamento climatico”. Due studi dell'Istituto per i sistemi agricoli e forestali del Mediterraneo del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Isafom), pubblicati sulle riviste *Science of the Total Environment* e *Agricultural and Forest Meteorology*, hanno analizzato la capacità di sequestro e stoccaggio del carbonio in diversi scenari di gestione forestale degli ecosistemi forestali in Europa. I risultati ottenuti, utilizzando un modello biogeochimico forestale applicato a diversi scenari di gestione selvicolturale e climatici, hanno aiutato a comprendere gli effetti del cambiamento climatico in atto e il peso dell'impatto antropico sulle foreste

[Link notizia completa](#)

da COLDIRETTI

“Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione”. L'edizione 2022 del Forum internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione, organizzato dalla Coldiretti, che si svolgerà a Roma, il 24 e 25 novembre 2022, riunisce esperti, esponenti del mondo accademico, rappresentanti istituzionali, che affronteranno i temi correlati all'ambiente, alla salute e all'economia con specifiche sessioni dedicate ai nuovi modelli di consumo, all'innovazione e competitività delle imprese, alla sfida energetica e alla transizione ecologica, alle politiche per l'Europa.

[Link notizia completa](#)

da CREA

“Diversificazione colture: cosa ne pensano gli agricoltori”. Il progetto, che ha coinvolto otto Paesi e il CREA, con i Centri di Agricoltura e Ambiente, Cerealicoltura e Colture Industriali e Genomica e Bioinformatica, in collaborazione con l’Università della Tuscia, il Consorzio Casalasco del Pomodoro e il Gruppo Barilla, ha avuto come obiettivo quello di costruire sistemi colturali diversificati a bassi input chimici, in grado di garantire la resa delle colture, ridurre gli impatti ambientali e migliorare l’organizzazione dell’intera filiera produttiva in aree pilota (Pianura Padana, Cremona, Mantova e Piacenza e Capitanata-Foggia). Una consultazione pubblica di agricoltori, tecnici del settore operanti in ONG, ricercatori, agronomi operanti nelle amministrazioni pubbliche e consulenti privati), recentemente pubblicata sulla rivista *Frontiers in Environmental Science* è stata effettuata nelle aree pilota italiane, rappresentative dell’intero progetto per il Nord Mediterraneo. I risultati hanno evidenziato che le colture leguminose inserite nelle rotazioni di cereali e pomodori sono adatte alle condizioni pedoclimatiche locali; inoltre, le pratiche di lavorazione minima, le rotazioni, l’applicazione di letame e il sovescio sono risultate adeguate ed efficaci, senza aggravio di ulteriori costi e investimenti in macchinari. Occorre però rendere tali pratiche sempre più diffuse e condivise, integrandole nelle politiche nazionali e impegnandosi sulla formazione degli agricoltori.

[Link notizia completa](#)

da ECOLOGICAL MONOGRAPHS

“Scientists' warning on climate change and insects”. Un team di ricerca internazionale di 19 paesi del mondo, tra cui l’Italia con l’entomologo Mauro Gobbi del Museo delle Scienze di Trento, ha pubblicato questo studio sui rischi che il cambiamento climatico (rapido aumento delle temperature medie del globo e intensificazione degli eventi estremi). comporta per gli insetti. Questi organismi, numerosi per specie, sono i veri pilastri del buon funzionamento degli ecosistemi, ma le dimensioni ridotte, l’incapacità di regolare la temperatura corporea, la bassa capacità di dispersione di talune specie e alta di altre, li rendono particolarmente sensibili ai cambiamenti ambientali indotti dal riscaldamento globale. I ricercatori affermano che occorrono azioni per salvaguardare e conservare le popolazioni di insetti, ripristinando l’equilibrio ecologico nei paesaggi agricoli, e ottenere sostanziali benefici per la società.

[Link notizia completa](#)

da ENEA

“Agricoltura: olio extravergine, ENEA studia la tracciabilità delle olive”. I ricercatori ENEA hanno messo a punto una metodologia che consente di verificare l’autenticità dell’olio extra vergine attraverso la tracciabilità dell’origine geografica delle olive. Si tratta di un dispositivo portatile basato sulla spettroscopia laser fotoacustica che esegue in tempo reale misure non distruttive direttamente sul campione. I risultati, pubblicati sulla rivista ‘*Foods*’ hanno dimostrato la possibilità di distinguere i campioni di olive e di foglie per area di produzione, in base alle differenti caratteristiche del suolo. Oltre a stabilire l’origine geografica delle olive, l’analisi delle concentrazioni degli elementi nelle drupe potrebbe svolgere anche il ruolo di indicatore di inquinamento del suolo. Ma servono ulteriori studi per valutare quali caratteristiche del terreno possono influenzare la presenza dei vari elementi nelle olive e verificare la loro biodisponibilità.

[Link notizia completa](#)

da ENTE NAZIONALE RISI

“Convegno finale - Innovaweedrice”. Il convegno finale del progetto INNOVAWEEDRICE si svolgerà il 22 novembre 2022 presso il Centro Ricerche sul Riso di Castello d’Agogna a Pavia. Il progetto cofinanziato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Lombardia, ha messo a punto i sistemi di gestione delle malerbe in risaia che richiedono un ridotto impiego di input chimici e garantiscano la tutela della risorsa idrica. Durante l’incontro i ricercatori dell’Ente Risi illustreranno i risultati della sperimentazione delle migliori tecniche adottate in risaia, e verranno discusse, da un referente del MiPAAF, le ripercussioni in agricoltura dovute alla possibile adozione delle nuove strategie europee sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

[Link notizia completa](#)

da FIDAF

“Dimore storiche e paesaggi rurali di interesse storico”. L’evento, che si terrà l’11 novembre 2022 a Roma (in modalità ibrida) promosso e organizzato da tre associazioni: FIDAF, ADSI delle Dimore Storiche e APGI, Associazione Parchi e Giardini d’Italia, intende valorizzare e promuovere il patrimonio delle dimore e paesaggi rurali di interesse storico, di cui ben 27 fanno attualmente parte del Registro Nazionale del MiPAAF.

[Link notizia completa](#)

da REGIONE PIEMONTE

“Al Polo del 900 di Torino la mostra "Nel nostro piatto"”. La mostra “Nel nostro piatto”, percorso interattivo e multimediale nel cibo, nell’alimentazione, nel suolo, nell’acqua, nella sostenibilità ambientale e nei cambiamenti climatici, aperta dal 8 novembre al 18 dicembre 2022 in Palazzo San Daniele a Torino, è un progetto della Regione Piemonte e Museo di Scienze Naturali, promossa dalla Fondazione Vera Nocentini in collaborazione con il Polo del ‘900 e una ampia rete di Istituzioni, Enti ed Associazioni. Partecipano agli aspetti scientifici, l’Università di Torino con Agrinnova e Agri New Tech, insieme all’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Sono partner RESOIL Foundation, Novamont sui temi del suolo e del contrasto ai cambiamenti climatici.

[Link notizia completa](#)

da REGIONE TOSCANA

“Avviso per progetti formativi in Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici”. Il PNRR tra i molteplici obiettivi ha la riqualificazione di parchi e giardini storici attraverso la loro manutenzione e messa in sicurezza, il restauro delle componenti architettoniche e monumentali, che prevede la formazione di personale qualificato. L’avviso della Regione Toscana, a tal fine ha inteso finanziare progetti per la formazione della figura professionale di “Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici - Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici”, figura professionale inserita nel Repertorio Regionale delle Figure professionali - RRFPP della Regione Toscana.

[Link notizia completa](#)

da RETE RURALE NAZIONALE

“La Conferenza delle parti sul Clima (COP 27) e le implicazioni per il settore agricolo dal carbon farming alla decarbonizzazione”. Il seminario organizzato dal CREA - Centro di ricerca Politiche a Bioeconomia, nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale, si terrà il 14 novembre 2022 (in modalità on line), e vuole illustrare il contributo significativo svolto dal settore agricolo e forestale, proporre riflessioni inerenti la proposta della Commissione dell'UE sul carbon farming, la legge sul clima europea, la COP 27 (in corso in questi giorni in Egitto) e le potenziali ricadute sull'agricoltura italiana.

[Link notizia completa](#)

da UNEP

“Adaptation Gap Report 2022”. Il rapporto, pubblicato dall'United Nations environment programme (Unep), esamina i progressi nella pianificazione e attuazione delle azioni di adattamento. Almeno l'84% della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) ha stabilito piani, strategie, leggi e politiche di adattamento, con un aumento del 5% rispetto all'anno precedente. Il fabbisogno annuale stimato di adattamento è di 160-340 miliardi di dollari entro il 2030 e di 315-565 miliardi di dollari entro il 2050. L'attuazione delle azioni di adattamento – concentrate in agricoltura, acqua, ecosistemi e settori trasversali – è in aumento. Il rapporto esamina i vantaggi delle azioni che riducono le emissioni di gas serra e aiutano le comunità ad adattarsi, quali le soluzioni basate sulla natura (ripristino delle torbiere e delle foreste), e invita i paesi a intensificare i finanziamenti per le azioni di adattamento. Inoltre, il rapporto discute l'efficacia dell'adattamento e esamina i collegamenti e i co-benefici di adattamento-mitigazione.

[Link notizia completa](#)

da UNIVERSITÀ CHONGQING JIAOTONG

“The desert Soilization Technology for Ecological Recovery by Chongqing Jiaotong University”. La nuova tecnologia, sviluppata da un gruppo di ricerca dell'Università di Chongqing Jiaotong, guidato dal professor Yi Zhijian, chiamata “desert soilization”, è stata applicata con successo in diverse aree desertiche della Cina e successivamente del Sahara e del Medio Oriente. Il gruppo di ricerca ha elaborato una pasta a base di cellulosa vegetale (ODI omni-directional integrative constraint), che se aggiunta alla sabbia e miscelata con acqua, le conferisce proprietà eco-meccaniche simili del terreno, diventando un fango sottile in uno stato reologico, quando bagnata (terreno umido), solida quando asciutta (terreno asciutto) e i due stati possono trasformarsi costantemente l'uno nell'altro. Questo studio e la sua applicazione offrono un nuovo approccio per il controllo delle aree desertiche, recuperando la loro ecologia e migliorando il clima, l'ambiente e l'uso del suolo locali.

[Link notizia completa](#)